

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE
ESSETRE OLIMPIC ROMA

ART. 1

Denominazione - sede

è costituita, con sede in ROMA (RM) via Vincenzo Ugo Taby 21 un'associazione sportiva, ricreativa e culturale che assume la denominazione "**Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale ESSETRE OLIMPIC ROMA**".

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali e degli enti di promozione sportiva riconosciuti cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

ART. 2

Scopo - Oggetto

L'associazione è apolitica, non persegue finalità di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

È un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

L'associazione si propone di:

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate alla PALLACANESTRO — GINNASTICA ARTISTICA - GINNASTICA RITMICA - ARTI MARZIALI- DANZA - ed alle discipline sportive riconosciute dal C.O.N.I. oltre che alle attività motorie in genere con particolare riferimento alle attività ludico — motorie;
- b) organizzare manifestazioni sportive e culturali in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive e culturali con particolare riferimento al mondo della scuola ed ai piani dell'offerta formativa delle scuole di ogni ordine e grado;
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione, la pratica e la promozione dello sport, della cultura e del tempo libero con principale riferimento alle giovani generazioni ed alle fasce della popolazione con situazioni di disagio.
- e) collaborare con il CONI e con le Federazioni Sportive, con gli Enti locali, con gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti per contribuire con ogni mezzo alla lotta contro l'uso delle sostanze dopanti e contro ogni forma di razzismo nello sport e nella vita quotidiana;
- f) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive e scolastiche di vario genere. Favorire l'estensione di attività culturali sportive e ricreative e di forme consortili tra le associazioni e le altre organizzazioni democratiche;

g) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;

h) indire corsi di avviamento e perfezionamento allo sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi ed insegnanti della scuola;

i) organizzare e promuovere iniziative, attività didattiche e di intrattenimento finalizzate all'insegnamento delle arti visive, musicali e teatrali, servizi di pre e post scuola in favore degli istituti scolastici, centri estivi, eventi, servizi, attività culturali, sportive, commerciali, turistiche, ricreative, assistenziali atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci e dei cittadini;

Per l'attuazione dell'oggetto sociale sopra riportato e per la realizzazione degli scopi statutari, l'associazione potrà inoltre:

A) Compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, pertinente e necessaria, ed in particolare quelle relative alla costruzione, all'ampliamento, all'attrezzamento ed al miglioramento degli impianti sportivi, ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive, culturali e ricreative in favore dei propri soci;

B) Promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando siti web, social media, loghi, modelli, disegni, ed emblemi direttamente o a mezzo terzi;

C) Promuovere e gestire direttamente o a mezzo concessione l'organizzazione di manifestazioni sportive e culturali, meeting, conferenze ed eventi, attività ricreative, di tempo libero e sportive, punti ristoro, bar ed esercizi similari, creazione e vendita di prodotti e servizi per lo sport ed ogni altra attività sportiva, ricreativa, culturale e motoria anche a scopo medico riabilitativo e fisioterapico

TUTTE LE ATTIVITA' DEVONO ESSERE SVOLTE NEI LIMITI E NEL RISPETTO DELLE NORME CHE NE DISCIPLINANO L'ESERCIZIO ED IN CONFORMITA' ALLE NORME ED ALLE DIRETTIVE DEL C.O.N.I. NONCHE' AGLI STATUTI ED AI REGOLAMENTI DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI O DEGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA CUI LA SOCIETA' INTENDERA' AFFILIARSI.

ART. 3

Durata

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato

ART.4

Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione tutte le persone fisiche italiane e straniere che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

È tassativamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

È fatto divieto ai soci di ricoprire cariche sociali in altre associazioni sportive nell'ambito delle medesime discipline praticate senza specifica autorizzazione del Consiglio direttivo che ne approvi gli scopi e le finalità

ART.5

Modalità di ammissione a socio

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Per i minori la richiesta di ammissione a socio dovrà essere presentata da uno dei genitori o dall'esercente la potestà.

ART. 6

diritti e doveri dei soci

La qualità di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

Tutti i soci hanno pari condizioni ed hanno il dovere di operare e difendere il buon nome dell'associazione;

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo stabilito ad inizio dell'anno dal Consiglio Direttivo.

ART. 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività. Tale quota dovrà essere determinata annualmente con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita. Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

ART. 8

Recesso - Esclusione

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

ART. 9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso nel versamento del contributo annuale per un periodo superiore a 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

ART.10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'Articolo 9 e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorsi 20 giorni dall'invio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

ART.11

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a)** l'Assemblea degli Associati;
- b)** il Consiglio Direttivo;
- c)** il Presidente;

ART.12

Assemblea

L'Assemblea è l'organo sovrano e deliberante dell'associazione e rappresenta la totalità degli associati e le sue deliberazioni sono obbligatorie per tutti i soci anche se non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

La convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgono le attività almeno venti giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

L'avviso della convocazione può venire altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, sul sito WEB, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

ART.13

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo
- c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttiva;
- d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre quante volte il Consiglio direttivo lo ritenga necessario o qualora ne sia fatta richiesta per iscritto, con le indicazioni delle materie da trattare, da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 30 giorni dalla data della richiesta.

ART. 14

Nelle assemblee — ordinarie e straordinarie — hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola col versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea — ordinaria e straordinaria — è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Non è ammesso il voto per delega.

ART. 15

L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le delibere delle Assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci presenti per le modifiche statutarie e del voto favorevole dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

ART. 16

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa.

La nomina del Segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea.

ART. 17

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è fatto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri scelti fra gli associati maggiorenni.

Possono essere eletti al Consiglio Direttivo tutti i soci maggiorenni che risultano in regola con il versamento della quota associativa

I componenti del Consiglio restano in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno Il Presidente il Vice Presidente, il Segretario ove non siano stati già nominati in sede di assemblea per il rinnovo degli organi statuari.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o consegnare non meno quattro giorni prima dell'adunanza.

Le sedute sono valide quanto vi intervenga la maggioranza dei componenti o, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;
- c) predisporre i regolamenti interni;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'associazione.
- h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri o ai soci con spiccate competenze specifiche.

ART.18

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

ART.19

Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma dell'Associazione.

Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, spetta ai Vice-Presidente coordinare l'attività di ordinaria amministrazione in attesa che il Consiglio Direttivo nomini il nuovo presidente.

ART.20

Risorse economiche - Fondo Comune-Patrimonio Sociale

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;

- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive, culturali, didattiche,
di intrattenimento, turistiche, assistenziali e del tempo libero;
- c) eredità donazioni e legarti;
- d) contributi dello Stato delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- h) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- i) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, manifestazioni e sottoscrizioni anche a premi;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune - patrimonio sociale, costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

ART.21

Esercizio Sociale

L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il trentuno di dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare per l'approvazione all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio. In casi particolari dovuti a problematiche di natura gestionale o organizzativa può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

ART. 22

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali.

Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, ed a richiesta devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

ART.23

Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti ad Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

ART. 24

CLAUSOLA ARBITRALE

Qualsiasi controversia tra gli associati o tra essi e l'associazione o tra questi ed il Consiglio Direttivo, anche attinenti all'interpretazione del presente statuto, saranno devolute ad un Giurì d'onore composto di tre membri, di cui due nominati uno ciascuno dalle parti ed uno di fiducia comune, o in mancanza di accordo quest'ultimo nominato su istanza di una delle parti dal Presidente del Tribunale di Roma o dal Giudice di pace competente per territorio.

Il Giurì d'onore, nella qualità di collegio arbitrale, giudicherà ex bono et aequo e svincolato da formalità di procedura ed il lodo emesso sarà inappellabile.

ART 25

Norma finale

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente Statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

FIRME DEI COSTITUENTI

PATRIARCHI ROBERTA

CARLASCIO CHIARA

FONTANELLA MARINA

PATRIARCHI PAOLO

VERBALE N 3 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 15 GENNAIO 2021

il giorno 16 del mese di Gennaio 2021 , alle ore 18,00 si è riunito, su convocazione del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'A.S.D.C. ESSETRE OLIMPIC ROMA presso la sede sociale sita in Roma via Vincenzo Ugo Taby n 21- per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Dimissioni del Presidente e nomina del nuovo Presidente

2) Varie ed eventuali

Risultano presenti: Carlascio Clara, Fontanella Marina, e collegata da remoto tramite piattaforma video la Presidente Roberta Patriarchi.

La Presidente constata la presenza di tutto il Consiglio Direttivo dichiara valida la seduta e chiama a svolgere la funzione di segretario verbalizzante Fontanella Marina

La presidente passa allora a discutere il primo punto all'ODG e conferma la propria decisione di dare le dimissioni dalla carica spiegandone i motivi principalmente legati alla difficoltà di poter seguire con la dovuta attenzione e presenza la vita dell'associazione per la recente nascita della propria figlia che, in questi primi mesi di vita, necessita delle maggiori attenzioni possibili e per la conseguente necessità di trasferimento del proprio domicilio in un altro Comune nelle vicinanze di Roma, che le impediscono una più assidua presenza, anche a causa delle limitazioni imposte dai DPCM per l'emergenza sanitaria, per lo svolgimento del ruolo di rappresentanza dell'associazione stessa in un momento delicato come quello che tutte le Associazioni sportive stanno ora vivendo.

Pur confermando comunque la propria piena disponibilità ad offrire il proprio contributo come Consigliere dell'associazione e la propria opera per il proseguo ed il successo delle attività intraprese invita il CD a prendere atto della validità delle motivazioni per la richiesta delle dimissioni e ad accettarle e renderle immediatamente operative.

La Presidente inoltre ringrazia la VicePresidente Clara Carlascio che l'ha sostituita, dal mese di ottobre fino ad ora per la maternità in corso, e che ha svolto con pieno merito ed efficacia, in questo momento di impedimento personale, il ruolo di supplenza del Presidente divenendo subito punto di riferimento dei collaboratori e dei dirigenti delle scuole con cui l'ASDC Essetre Olimpica Roma collabora ed opera. Propone pertanto al CD dell'Associazione di nominare la sig.ra CLARA CARLASCIO, quale nuova Presidente dell'associazione, al fine di garantire la continuità necessaria per assicurare il superamento del periodo della crisi dovuta al blocco delle attività sportive ed associative per la pandemia in corso.

Prende la parola la consigliera Fontanella Marina che ringrazia la Presidente per il grande lavoro svolto e per non aver fatto mai mancare il proprio apporto anche nel periodo della maternità. Prende atto della giusta ed importante motivazione delle dimissioni, e si dichiara d'accordo con la proposta di nomina della sig.ra

Carlascio al ruolo di Presidente.

Prende la parola la V.Pres. Clara Carlascio che ringrazia la presidente per il lavoro svolto ed accetta la proposta di nomina effettuata ma invita la Presidente a mantenere il ruolo di Vice Presidente auspicando un pronto ritorno alla normalità ed un superamento veloce delle difficoltà personali.

Dopo ampio e costruttivo dibattito, Il Consiglio Direttivo ringrazia la Presidente per il grande lavoro svolto e per l'apporto offerto alla nascita ed alla crescita dell'associazione, e con votazione all'unanimità delibera di accogliere le dimissioni del Presidente e di nominare la sig.ra Clara Carlascio Presidente della ASDC ESSETRE OLIMPIC ROMA

Pertanto a seguito della votazione unanime raggiunta il Consiglio Direttivo dell'ASDC ESSETRE OLIMPIC ROMA viene così modificato:

- Presidente: Carlascio Clara
- Vice Presidente: Roberta Patriarchi
- Consigliere: Fontanella Marina

Alle ore 19,30 non essendovi null'altro da discutere e deliberare il Presidente dichiara conclusa la riunione.